



COMUNICATO STAMPA XXVI VIOTTI FESTIVAL Concerto di Timothy Ridout

Sabato 10 febbraio 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Timothy Ridout viola

Guido Rimonda direttore

Camerata Ducale

Programma

L. Boccherini – Sinfonia in re maggiore, G 490

A. Rolla – Sinfonia in re maggiore, BI 533

A. Rolla – Concerto per viola e orchestra in mi bemolle maggiore, BI 545

G. B. Viotti – Andante in fa maggiore

F. Schubert – Ouverture in do minore, D 8

J. N. Hummel – Potpourri per viola e orchestra, op. 94

UN VIAGGIO TRA '700 E '800 CON LA VIOLA DI TIMOTHY RIDOUT

Primo appuntamento di un intenso febbraio per il **XXVI Viotti Festival**, con il concerto in programma **sabato 10 febbraio** (ore 21, concerto in abbonamento) al **Teatro Civico di Vercelli**. Insieme a **Guido Rimonda** nel ruolo di direttore dell'orchestra **Camerata Ducale**, sarà infatti protagonista uno strumento non facile da ascoltare in veste solistica, ma di certo molto affascinante: la **viola**. E l'interprete è quanto di meglio offra oggi il panorama violistico mondiale, ovvero il giovane inglese **Timothy Ridout**, già applauditissimo a Vercelli la scorsa stagione e, per carisma e qualità espressive, perfettamente a suo agio tra i grandi solisti di questo **Anno Viottiano**.

La serata, poi, brilla per raffinatezza e originalità, presentando un **programma** basato sull'alternanza tra brani violistici e pagine orchestrali e pensato per spaziare tra il classicismo del '700 e la grande musica romantica ottocentesca. Aprirà infatti la Camerata Ducale con l'elegantissima *Sinfonia G 490* di **Boccherini**, autore lucchese di origine ma europeo di vocazione. Una curiosità che lega questo autore settecentesco al Viotti Festival: a Madrid, negli ultimi anni della sua vita, Boccherini – ormai ridotto in miseria – riuscì a sopravvivere solo grazie ai (pochi) proventi che riceveva da Pleyel, il quale non era altri che l'editore proprio di Giovan Battista Viotti. Seguiranno quindi due pagine – la prima orchestrale e la seconda affidata a Ridout – di un autore raffinato e poco conosciuto, ovvero **Alessandro Rolla**. Originario di Pavia ma milanese d'adozione, Rolla fu in vita un vero protagonista della scena musicale: direttore per 30 anni dell'orchestra della Scala, mantenne per lungo tempo un sodalizio musicale e una profonda amicizia con Niccolò Paganini. Spazio a questo punto – come

tradizione del Festival 2023-'24 – a **Viotti**, con l'intenso *Andante in fa maggiore* che il vercellese adattò da un suo duetto per violini e che dedicò all'amico violoncellista John Crosdill. Tornerà quindi protagonista l'orchestra con l'*Ouverture in do minore D 8*, che all'ascolto convincerà tutti di quanto sarebbe ingiusto considerarla tra le opere “minori” del sommo **Franz Schubert**. Per il gran finale, Ridout si affiderà poi a un brano che rappresenta un classico del grande repertorio violistico mondiale, ovvero il *Potpourri* dello slovacco **Hummel**: fitto di citazioni mozartiane e rossiniane, è un brillante esempio del passaggio dal classicismo alla musica romantica, ma soprattutto è la degna conclusione di un concerto memorabile.

Per non perdere questa importante tappa del XXVI Viotti Festival, ricordiamo che è possibile effettuare **prenotazioni** o ricevere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email).

Nato a Londra nel 1995, **Timothy Ridout** ha studiato alla Royal Academy of Music, ricevendo un Queen's Commendation for Excellence, e si è perfezionato a Kronberg con Nobuko Imai. Artista BBC New Generation, vincitore della Borletti-Buitoni Trust Fellowship 2020 e del Young Artist Award della Royal Philharmonic nel 2023, è uno dei violisti più ricercati della sua generazione. Recentemente è apparso con BBC Symphony Orchestra, Tokyo Metropolitan Symphony Orchestra, Sinfonica di Odense, Hamburger Symphoniker, BBC Philharmonic e ha collaborato con direttori come Sakari Oramo, Nicholas Collon e Sir Andras Schiff. Nel 2020 ha vinto il Sir Jeffrey Tate Prize degli Hamburger Symphoniker e nel 2021 è entrato nel Bowers Program della Chamber Music Society. Come camerista si esibisce in luoghi iconici come Wigmore Hall, Concertgebouw di Amsterdam e Alice Tully Hall. Continua inoltre la sua attività con il Teyber Trio, in aggiunta ai recital con Frank Dupree, Jonathan Ware e James Baillieu. Registra regolarmente per l'etichetta Harmonia Mundi. Nel 2021 ha pubblicato insieme a Frank Dupree il cd *A Poet's Love*. Suona una viola di Peregrino di Zanetto 1565–75, su concessione della Beare's International Violin Society.

Il prossimo appuntamento con il XXVI Viotti Festival è in programma sabato 24 febbraio 2024 (ore 21) al **Teatro Civico** di Vercelli, e vedrà come protagonista il flautista **Alberto Navarra** con il **Camerata Ducale Ensemble**, composto da Paolo Chiesa e Giacomo Lucato ai violini, Lorenzo Lombardo alla viola e Giorgio Lucchini al violoncello.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataducale.it – 329 1260732



Camerata Ducale

Con il sostegno di



In collaborazione con

